

famiglia del militare Stefano Melone, che ha condannato il Ministero della difesa;

se non ritenga di acquisire dati relativi alla popolazione locale nelle zone interessate dalla contaminazione dell'uranio impoverito, rilevando la relativa documentazione presso i presidi sanitari di quelle aree;

se non ritenga indifferibile la necessità di fornire informazioni adeguate e corrette a tutti i militari inviati in missioni nelle aree contaminate dall'uranio impoverito;

quale assistenza, materiale e morale, venga assicurata ai militari malati ed ai loro familiari in caso di insorgenza di gravissime patologie;

se non ritenga di assicurare un ruolo adeguato, in questa delicata fase di indagine, all'Osservatorio per la tutela del personale civile e militare che, ormai da anni, segue con scrupolo e serietà le problematiche connesse al rapporto fra esposizione all'uranio impoverito ed insorgenza di gravi patologie tumorali. (3-03587)

**DELMASTRO DELLE VEDOVE.** — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

un elicotterista sardo di 36 anni, maresciallo Giovanni Pilloni, originario della provincia di Oristano, tornato nel dicembre 2003 dalla missione a Nassiriya, e già partecipe di altre missioni in Somalia, Kosovo e Macedonia, ha scoperto di essere afflitto da patologia tumorale;

è bene ricordare che in Iraq, durante la guerra del 2003, gli anglo-americani hanno riversato una quantità di uranio impoverito pari a 1.800 tonnellate, quattro volte superiore alla quantità riversata nel corso della guerra del 1991, pari a poco meno di 500 tonnellate;

un recente studio predisposto dal professor Massimo Zucchetti, docente al Politecnico di Torino, ha presentato conclusioni drammatiche, giungendo persino a

paragonare gli effetti della contaminazione in Iraq agli effetti della bomba esplosa a Nagasaki nel 1945 —:

se abbia disposto o intenda disporre indagini per accertare la causa dell'insorgenza della patologia tumorale in rapporto alla partecipazione del maresciallo Giovanni Pilloni a missioni in zone contaminate dall'uranio impoverito;

se siano state prese nella debita considerazione le conclusioni dello studio del professor Massimo Zucchetti sulla situazione di grave pericolo esistente in Iraq a seguito della enorme quantità di uranio impoverito riversato durante la guerra della primavera del 2003;

se sia vero che il maresciallo Giovanni Pilloni, nello svolgimento della propria missione, non ha mai avuto in dotazione mascherine o guanti o altre attrezzature per evitare il rischio di contaminazione da uranio impoverito. (3-03588)

\* \* \*

## ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta scritta:*

**ROMOLI, LENNA, COLLAVINI e SARO.** — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dipendente da codesto Ministero, ha disposto in data 28 giugno 2004, una verifica amministrativo-contabile presso l'azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Udine, a norma dell'articolo 29 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, dell'articolo 3 della legge 26 luglio 1939, n. 1037, nonché dell'articolo 60, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

la legge regionale n. 24 del 27 agosto 1999, l'articolo 2, comma 4, lettera d), affida alla regione il compito di esercitare l'azione di vigilanza sulle aziende territoriali per l'edilizia residenziale;

chiede se tale iniziativa del citato Dipartimento sia conforme alla ripartizione di competenze tra Stato e regione Friuli Venezia Giulia, prevista dal vigente ordinamento e come intenda eventualmente garantire il rispetto delle competenze regionali. (4-10490)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta scritta:*

RUSSO SPENA. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

da notizie in possesso dell'interrogante, risulta che il signor Matteo Greco, attualmente detenuto nella casa circondariale di Livorno nella sezione E.I.V., lamenta difficili condizioni di salute e un disinteresse dell'amministrazione a tenerne conto;

il Greco soffre di artrosi cervicale, per cui lo specialista ortopedico gli ha prescritto il collare ortopedico; ma, nonostante la richiesta dello specialista (e le ripetute domande inoltrate personalmente) non viene autorizzato ad indossarlo;

inoltre, al Greco, che soffre di stitichezza e colite, nonostante il dirigente sanitario gli abbia prescritto una dieta particolare e l'assunzione di determinati medicinali, vengono rifiutati gli stessi;

il Greco lamenta trattamenti inumani a cui sarebbe sottoposto da parte di gruppi di agenti di polizia penitenziaria;

infine, afferma che gli viene vietato di frequentare la scuola, la chiesa, il teatro —:

quali iniziative urgenti intendano adottare affinché al detenuto Greco sia garantito il diritto alla salute;

quali iniziative urgenti intendano porre in essere per assicurare al detenuto il

pieno rispetto del diritto al trattamento rieducativo, come previsto dalla legge e dalla Costituzione all'articolo 27. (4-10481)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

MOLINARI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i Servizi Ferroviari gestiti dalle FAL (Ferrovie Apulo lucane srl) hanno la loro ragion d'essere in base alla loro funzione di trasporto interregionale;

tramite decreto ministeriale sono state rinviate le gare d'appalto per l'affidamento dei servizi ferroviari e per la gestione della rete delle società che si sono costituite ai sensi della legge n. 144 del 1999 rinvenienti dalle ex gestioni Commissariali ricadenti in Puglia, Calabria e Basilicata;

le FAL stanno attraversando una profonda crisi, come più volte denunciato dalle organizzazioni sindacali di categoria, destando notevoli preoccupazioni tra i lavoratori —:

quali siano gli indirizzi che il Governo in qualità, ai sensi del decreto legislativo n. 422 del 1997, di titolare della suddetta società intenda dare in materia di investimenti e di assetto organizzativo dell'Azienda con particolare attenzione al territorio lucano; nonché in che modo e tramite quali strumenti di raccordo intenda raccordare la programmazione Fal con i servizi di trasporto pubblico regionale locale. (5-03365)

*Interrogazione a risposta scritta:*

MANCINI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni mesi stanno proseguendo una serie di interventi di ammoderna-